

# I "Sì, per sempre" di Chiara, Lucia, Sara e Francesca

"Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno" (Lc 12,32)

Sabato 21 settembre 2019, in preparazione alla Professione religiosa definitiva di quattro sorelle tra le Discepolo del Vangelo, abbiamo vissuto un momento di ascolto e meditazione nel santuario di Santa Maria delle Grazie. La preghiera è stata accompagnata dalla vicenda biblica della regina Ester, diventata regina non per se stessa, ma per essere a servizio del suo popolo... e dall'invito di Gesù a non temere perché al Padre nostro è piaciuto darci il suo Regno: la sua cura, il suo amore... con i quali è possibile affrontare con coraggio ogni difficoltà e preoccupazione. È stata una serata bella, resa vivace dalla presenza di persone di tutte le età e di tanti luoghi vicini e lontani da fodom... dalla Val Badia a tutto l'agordino, dalla Val Belluna al feltrino fino al trevigiano e veneziano da dove in molti ci hanno raggiunti insieme alle sorelle che vivono nella fraternità principale delle Discepolo del Vangelo a Castelfranco Veneto e nelle altre fraternità della pianura. Serata ricca di segni, canti, testimonianze e delle parole del vescovo Renato che ha concluso la veglia riprendendo quel "Non temere piccolo gregge" come immagine che nelle nostre terre dolomitiche possiamo sentire particolarmente vicina. Ma lasciamo la parola in particolare ai giovani che hanno partecipato alla veglia e l'hanno vissuta da vicino anche mettendosi a servizio in vari modi.

Mi è sembrata molto coinvolgente. Il tema scelto poteva arrivare un po' a tutti e sicuramente era un momento di preghiera e vicinanza alle sorelle, ma eravamo un po' tutti chiamati a riflettere sulla nostra vita e questa cosa mi è piaciuta molto e l'ho sentita molto vicina. Grazie della possibilità!  
(Federica, Ponte nelle Alpi)

La veglia è riuscita a coinvolgere tutti, sia le persone più giovani che le più anziane. Mi è piaciuto il fatto che non fosse monotona, tutta uguale, ma suddivisa in diversi momenti. Questo ha permesso a tutti non solo di riflettere ma di trovare qualche spunto per la propria vita. (Alessia, Sovramonte)



È stata una veglia veramente interessante e molto coinvolgente! E mi ha fatto riflettere sul chi sono io e cosa posso trasmettere agli altri con la mia piccola esperienza di cristiano! Dobbiamo riuscire più spesso a sollevare domande come queste soprattutto nei giovani, con queste serate, perché il mondo di oggi non ce le pone.  
(Luca, Vallada Agordina)

La cosa che più mi ha colpito e che ho portato a casa è la frase "Non temere piccolo gregge"... quel "non temere" che fa sempre bene al cuore perché in qualsiasi momento della nostra vita e in qualsiasi vita ci sono sempre dei momenti in cui uno non sa bene dove andare, non sa bene cosa fare, non sa bene che strada prendere e quel "non temere" porta sempre serenità. Almeno per me è stato questo che ho portato a casa e vedere che delle persone condividono e pensano pienamente che questo "non temere" arrivi dall'alto è bello ed è potente e dà una forza bellissima.  
(Fabio, Caviola)

È stata un momento di preghiera intenso e coinvolgente. Mi è piaciuto come si è svolta la serata: vari momenti diversi tra loro ma tutti ricchi di spunti, dalla rappresentazione, ai canti, dalle testimonianze di Chiara e Lucia, ai video. Mi è rimasto impresso il clima di fratellanza che si respirava nonostante fossimo in tanti e provenienti da luoghi diversi. (Erica, Agordo)

La prima cosa che mi ha toccato e favorevolmente impressionato è stato lo spirito di collaborazione tra le sorelle, non solo Chiara e Lucia, ma tra tutte quante. Si è visto qualcosa di molto coeso. La seconda cosa che mi è piaciuta è stata come la serata sia stata lunga, ma comunque molto bene equilibrata e pensata con ogni momento calibrato nel modo migliore per far passare un messaggio. E la terza cosa sono state Chiara e Lucia con i loro interventi in cui si percepiva come siano giovani donne diverse tra loro ma che comunque hanno una finalità comune. (Giovanni, Falcade)

È stata una serata molto profonda nella quale mi sono interrogata su quale sia la mia vocazione. Una serata in cui ho conosciuto molte persone, persone che hanno vissuto con grande fede, che hanno cercato di tramandare, di far conoscere a tutti questa fede. Ho conosciuto anche le Discepoli del Vangelo perché non conoscevo le particolarità del loro stile di vita, il loro ruolo e sono stata molto contenta di aver partecipato a questa veglia. Oltretutto mi è piaciuta molto perché è una veglia differente dalle solite veglie a cui partecipo dal momento che c'è stata una partecipazione attiva dei ragazzi non soltanto di fodom ma anche di diverse parrocchie sia nel canto (è stato molto bello partecipare e interagire con giovani che vengono da diverse parrocchie) ma anche nella piccola recita che è stata fatta da questi giovani perché se una cosa viene vista rimane molto più impressa che solo semplicemente letta. Oltretutto la partecipazione attiva di questi ragazzi fa capire quanto la Chiesa sia viva e quanto sia vicina a tutti. È stata una serata anche molto commovente perché i video mi hanno toccato molto e anche la partecipazione del Vescovo è stata un momento importante anche perché fa sentire che è vicino alle Discepoli del Vangelo ma non solo, anche a tutta la comunità. È stata veramente una bella serata con molta gente e anche molti spunti, grazie!

(Mara, Caviola)

Uno dei punti di forza di questa veglia penso sia stato il susseguirsi di vari momenti diversi che hanno contribuito a mantenere alta l'attenzione su una stessa tematica per così tanto tempo. Quindi preghiere, video, testimonianze, e in particolare la recita iniziale. Almeno per me questo è stato il momento in cui mi sono sentita più coinvolta perché in quel momento ho maturato un pensiero che poi ho tenuto per tutta la serata ed è questo: come la storia di Ester, ho pensato a che particolari situazioni della loro vita avessero potuto vivere queste giovani donne che hanno deciso di dire il loro sì e ho pensato a quanto amore ci abbia messo Dio nel preparare le circostanze sia della loro vita, per dar loro il coraggio di dire un sì, sia poi nella vita di ognuno di noi che in quel momento eravamo tutti nella stessa identica circostanza per lo stesso motivo che era stare vicino a queste donne. È particolare pensare a quanto amore Dio ci abbia messo a costruire le loro circostanze particolari di vita per renderle poi come Ester regine in Cristo, spose in Cristo e questo pensiero mi ha accompagnata per tutta la serata. Un'altra cosa bellissima della veglia è stata il vedere varie persone, vari giovani, vari luoghi riuniti della nostra forania in un unico momento dedicato ad altre persone. Credo che questo sia stato toccante perché ha fatto percepire un clima di vicinanza e preghiera molto forte in cui penso che ognuno si sia sentito unito all'altro e unito in preghiera a queste persone.

(Giulia, Caviola)



È stato particolarmente suggestivo andare anche di sera in Val Cordevole, che ormai era buio, e trovare la chiesa tutta preparata, viva, accogliente... In generale è stato un bel momento di preghiera, di ascolto e di fede. I ragazzi di Castelfranco che hanno interpretato la storia di Ester hanno fatto proprio bene anche nelle espressioni e hanno reso veramente suggestivo il racconto. Bella la testimonianza di Chiara e Lucia e sarebbe bello in futuro poter approfondire questa esperienza con i giovani in un incontro a parte. Grazie per aver invitato i giovani perché c'è sempre più bisogno di incontrarsi il più possibile... anche perché bisogna capire che oltre al nostro paesino ci sono dei gruppi, altre realtà e questo è proprio importante per i nostri ragazzi che devono un po' scoprire di più Dio e qualcosa di più grande. A tutti è piaciuto cantare insieme, sapevamo che non eravamo proprio un gruppo bravo a cantare, ma tra tutti alla fine è andato bene e son rimasti tutti contenti i ragazzi. Infine un ringraziamento a voi tutte sorelle anche perché grazie alla vostra presenza a Livinallongo con questo incontro, ma con tutto, arricchite la vita di tutti noi.

(Sisto con il gruppo giovani di Vallada)

È stata una serata bella e piacevole e anche se sono state due ore non sembrava neanche...sono volate. Mi è piaciuta veramente molto perché delle serate così particolari di preghiera se ne fanno poche con video così e testimonianze fatte vedere in chiesa... anche la rappresentazione dell'inizio è stata molto particolare e significativa e ti rimane di più una storia così. Poi i ragazzi sono stati bravi. È stato bello ed è stato un momento riflessivo. Significativo anche il fatto che il vescovo avesse voluto far leggere il vangelo ad una persona che non fosse un prete, ma un ragazzo o una ragazza. Bello anche aver sentito le testimonianze di sr Chiara e sr Lucia: son sempre cose che fanno riflettere sulla loro storia e la loro vocazione. (Floriana, Laste)



Domenica 29 settembre, giorno della Professione religiosa definitiva a Castelfranco Veneto abbiamo avuto il dono di una bella rappresentanza fodoma che ha condiviso con noi questo momento, così raccontata da alcuni:



Ho avuto l'impressione di un momento di grande profondità determinato dal fatto che ci siano giovani donne che decidono di voler vivere insieme il vangelo di Gesù mettendosi a servizio degli altri. (don Dario)

Abbiamo avuto l'opportunità di vivere una giornata speciale ricca di emozioni e di condivisione reciproca. La celebrazione eucaristica presso il duomo di Castelfranco Veneto con il rito della professione religiosa definitiva delle sorelle Lucia, Chiara, Sara e Francesca è stata molto toccante: belle le preghiere, le letture, i canti, l'omelia di padre Gardin e molto sentita la partecipazione dell'assemblea a questa grande festa. Altrettanto nel momento conviviale vissuto presso la casa madre delle suore Discepolo del Vangelo dove le varie comunità si sono ritrovate stringendosi alle festeggiate e a tutte le sorelle con sentimenti fraterni, di amicizia e di affetto. Come un gregge pasciuto siamo tornati alle nostre case contenti e arricchiti nella fede consapevoli dei doni e della grazia di Dio che riceviamo attraverso le sue discepolo della cui presenza abbiamo la gioia e la grazia di beneficiare anche nella nostra comunità di fodom. Un gran "Diovelpaie" e l'impegno anche da parte nostra di camminare insieme nel gregge che vi è stato affidato. (Stella)

È stato un bel momento perché sentire che delle ragazze giovani vivono la propria fede così intensamente da dedicare la loro vita futura a Gesù per me è un bellissimo mistero che mi stupisce e mi meraviglia sempre. Poi si è sentito molto uno spirito di unione sia in chiesa che anche alla festa, l'unione che c'è tra di voi Discepolo del Vangelo, il sostegno che tutte date anche alle nuove, quindi penso che chi entra si senta molto sostenuta anche dal gruppo delle sorelle e... è una bella cosa, si è sentita questa unione tra di voi. E comunque penso anche il fatto che voi possiate svolgere un lavoro qualsiasi nonostante facciate la Professione, forse questo aiuta nella scelta. Può essere più difficile stare nel mondo del lavoro professando una fede perché visto al giorno d'oggi magari qualcuno non viene capito però forse da un altro punto di vista può essere più facile perché non vi staccate dal mondo, ma vivete concretamente e intensamente anche nella realtà di oggi in vari ambienti di lavoro e quindi... non so se questo può essere una cosa che renda semplice la vostra fede o più difficile da professare. (Luigina)

La Professione è stata bella e commovente e sprizzava di gioia e "di fede". (Andreina)



La celebrazione è stata un momento molto forte e importante sia per le sorelle che per noi tutti che eravamo lì e anche il momento conviviale mi è piaciuto tanto perché è bellissimo far festa insieme da voi più che altro per i ragazzi che pensano che dalla suore si preghi e basta: in realtà non è per niente vero e ci si diverte un mondo! (Cristina)